
PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE

1° FOCUS APPENNINO

1 MARZO 2016

FOCUS APPENNINO

Territorio Appennino

metropolitano



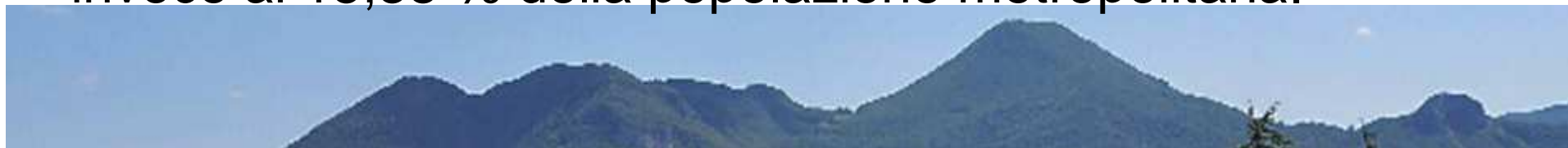
FOCUS APPENNINO



L'**Appennino metropolitano** comprende quasi per intero la parte montana del bacino idrografico del fiume Reno e dei suoi affluenti.

L'area interessa **23 Comuni**, ricompresi in **quattro Unioni** (Unione dei Comuni dell'**Appennino bolognese**, Unione dei Comuni **Savena Idice**, Unione dei Comuni delle **valli del Reno, del Lavino e del Samoggia**, Unione dei Comuni dell'**Alto Reno**) e nel **Nuovo Circondario Imolese**.

Ha una superficie complessiva di 1.679 km quadrati, pari al **45,35 %** della superficie della Città metropolitana di Bologna, cui corrisponde, secondo il dato del 31 dicembre 2014, **una popolazione residente di 153.982 unità**, pari invece al **15,38 %** della popolazione metropolitana.



Opportunità rappresentate dal territorio montano:

- Bellezza circolare dell'Appennino: l'ambiente il cui equilibrio è stato salvaguardato, quindi il paesaggio, l'aria, l'acqua, poi la storia recente ed antica, la cultura, l'arte;***
- Sistema dei parchi e delle riserve naturali;***
- Presenza di eccellenze produttive nel campo della meccanica di precisione e del packaging.***

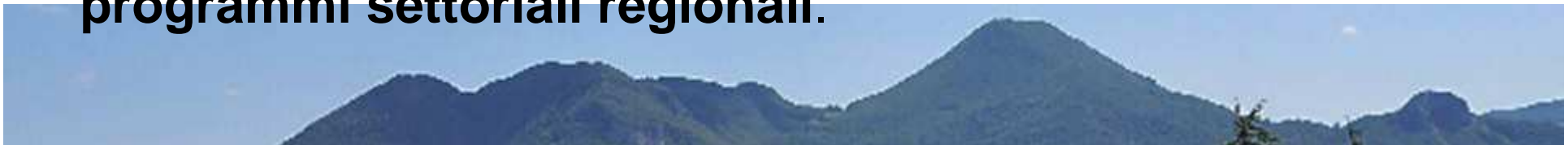


Strumenti programmatici e risorse del Programma Regionale per la Montagna

Accordi-quadro per lo sviluppo della montagna

(art. 4, comma 1, della L.R. 2/2004)

La Regione, la Città metropolitana e la singola Unione di Comuni comprendente zone montane definiscono un **Accordo-quadro per l'Unione di Comuni interessata**, finalizzato a individuare un **programma triennale** di opere ed interventi per lo sviluppo socioeconomico delle zone montane ricomprese nel rispettivo ambito territoriale, da finanziare in primo luogo con le risorse assegnate a titolo del **Fondo Regionale per la Montagna**, con l'obiettivo d'integrare i progetti in esso previsti con quelli finanziati dai **programmi settoriali regionali**.



FOCUS APPENNINO



Strumenti programmatici e risorse del Programma Regionale per la Montagna

Le risorse complessive a livello regionale sono 705 milioni di euro, stimati per l'intera legislatura

Le fonti: Fondi SIE 2014-2020 (PSR, POR FESR, POR FSE), Fondo Regionale per la Montagna raddoppiato, altri fondi regionali, fondi statali

Gli ambiti di intervento principali sono:

- Prevenzione, difesa del suolo, forestazione e servizi ecosistemici (240 mil €)**
- Investimenti per le imprese (200 mil €)**
- Sviluppo locale, turismo, identità (80 mil €)**
- Agenda digitale (51 mil €)**



FOCUS APPENNINO

Risorse dei programmi regionali del ciclo 2014-2020
(Dati previsionali)

Fonte	Periodo di riferimento	Importo mln € (beneficiari pubblici)	Importo mln € (beneficiari privati)	Importo mln€ (totale)
PSR Digital divide	2014-2020	51,61		51,61
PSR Programma Leader	2014-2020		53,12	53,12
PSR Prevenzione di dissesto idrogeologico	2014-2020		31,87	31,87
PSR Prevenzione e ripristino foreste danneggiate	2014-2020		11,55	11,55
PSR Interventi forestali	2014-2020	10,93	8,19	19,12
PSR Infrastrutture viarie e di trasporto	2014-2020		2,18	2,18
PSR Diversificazione e sviluppo locale e turismo rurale	2014-2020		9,02	9,02
PSR Servizi pubblici e socio-assistenziali per la popolazione rurale	2014-2020	12,92	0,78	13,7
PSR Realizzazione impianti energia fonti rinnovabili	2014-2020	4,08	4,26	8,34
PSR Sistema conoscenza	2014-2020		5,82	5,82
PSR Investimenti per la competitività e la qualificazione delle produzioni	2014-2020		69,11	69,11
PSR Start up	2014-2020		20,12	20,12
PSR Ambiente e clima	2014-2020		80,52	80,52
PSR Indennità compensativa zone svantaggiate	2014-2020		89,87	89,87
POR FESR Promozione integrata dei territori a vocazione turistica (10% delle risorse x aree interne)	2014-2020	0,62		0,62
POR FESR Qualificazione beni ambientali e culturali (10% delle risorse x aree interne)	2014-2020	3,13		3,13
POR FESR Asse IV energia (10% per aree interne)	2014-2020	3,66		3,66
POR FESR Finanziamenti alle imprese (ricerca, innovazione e start-up 2014/2020)	2014-2020		25	25
POR FESR Qualificazione beni ambientali Appennino (compresi FabLab)	2014-2020	4		4
POR FSE	2016-2020		9,5	9,5
TOTALI €		90,95	420,91	511,86



FOCUS APPENNINO

Risorse di bilancio regionale, statali e derivanti da altre fonti (Dati previsionali)

Fonte	Periodo di riferimento	Importo in € (beneficiari pubblici)
Fondo regionale per la Montagna - LR 2/2004	2015-2016	9
Contributi per la manutenzione della viabilità comunale e aree di montagna. Art. 167 bis L.R.3/99	2015	4
Tariffa Aterisr per la riproducibilità della risorsa idrica - DGR 933/2005	annuale	2
Programmi di manutenzione del demanio forestale	2015	1,5
LR 17 turismo (Impianti sciistici)	annuale	2
LR 7/1998 turismo. (Appennino e verde).	annuale	2
Fondo sociale locale dedicato alla montagna (ambito socio-sanitario) - Annuale	2015	1,2
Interventi sulle strutture sanitarie della montagna		6,91
Strategia Nazionale Aree Interne (2014-2020)	2016-2019	7,4
Fondi ordinari di difesa del suolo e bonifica	2015	13,88
Fondi di Protezione Civile (ordinanze, contributi ai Comuni)	2015	14,10
Consorzi di bonifica (Contributo montagna) - Annuale	2014	15,5
Piano clima (mitigazione rischio idrogeologico)	2016	3
Consolidamento degli abitati e dei versanti (bilancio regionale)	2016	2,5
Riprogrammazione accordo di programma del 2010	2016-2020	8,93
Risorse difesa del suolo e bonifica (stima interventi ordinari ed emergenziali a valere su fondi regionali e statali)	2016-2020	40
Piano operativo di interventi per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione nel piacentino e parmense		20
Piano di riordino Territoriale triennale (2015-2017). LR 21 e LR 13/2015	2015	9,76
Contributi fusione comuni: Alto Reno Terme	2016-2020	4,85
Contributi fusione comuni: Ventasso	2016-2020	5,37
Contributi fusione comuni: Valsamoggia	2016-2020	13,81
Contributi fusione comuni: Poggio Torriana	2016-2020	5,08
Ripristino impianti sportivi nelle aree alluvionate		1
Progetto Pane e Internet		0,04
TOTALE €		193,83



FOCUS APPENNINO



Verso il Piano Strategico 2.0

Come previsto dallo Statuto, il Piano strategico della Città Metropolitana di Bologna dovrà definire *“gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione”* (art. 12) senza dimenticare quanto già portato avanti dal Comitato Promotore, ma anzi *“avvalendosi dei progetti individuati nel patto concordato il 9 luglio 2013 e nel relativo Piano strategico adottato in via volontaria e consensuale, aggiornando e integrando i contenuti e stabilendo le relative priorità”* (art. 43).

Verso il Piano Strategico 2.0

La Città Metropolitana ha come sua primaria funzione la redazione di un piano strategico di valenza triennale con aggiornamenti annuali. Da strumento volontario di governance istituzionale multilivello, il piano strategico si trasforma in atto di indirizzo “*per l’esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni*” (art. 1, comma 44 a della L. 56/2014) che la Città metropolitana dovrà obbligatoriamente adottare per assicurare “*la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano*” (art. 1, comma 2 della L. 56/2014).



FOCUS APPENNINO

Prime proposte di Obiettivi emerse dagli incontri del PSM 2.0, dalla Conferenza Regionale della Montagna e dai primi confronti con gli stakeholder:

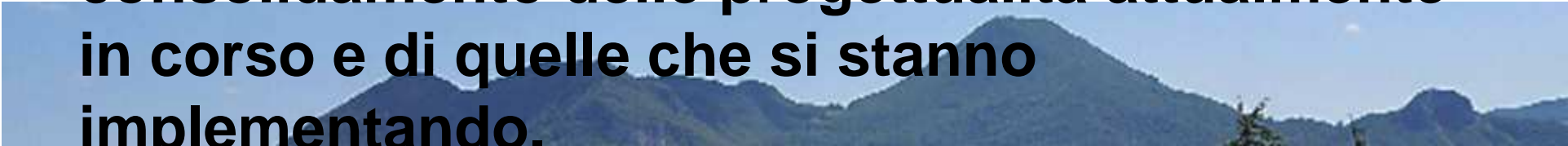
- Montagna come opportunità di sviluppo e crescita per tutto il territorio metropolitano;***
- Creare lavoro e occupazione e mantenere alta la qualità del vivere;***
- Contrastare i fenomeni di disgregazione ed abbandono del territorio;***
- Capacità di proporre idee e progetti il più possibile realizzati in rete e capaci di avere un respiro metropolitano;***
- Combattere i fattori di criticità, puntando soprattutto sulle tante eccellenze presenti sull'Appennino;***
- Prevenire il dissesto, fenomeno tipico di un contesto territoriale fragile.***



Prime proposte di temi strategici emerse dagli incontri del PSM 2.0, dalla Conferenza Regionale della Montagna e dai primi confronti con gli stakeholder:

- *Semplificazione amministrativa;***
- *Fare crescere le imprese ed il lavoro;***
- *Trasformare gli elementi di criticità in nuove opportunità per il territorio.***

Una questione che appare trasversale rispetto alle prime strategie emerse è quella del consolidamento delle progettualità attualmente in corso e di quelle che si stanno implementando.



PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE

Sottoscritto il 29 Aprile 2015

Punto B. Rilancio e innovazione del sistema produttivo

Attrattività

Promuovere l'attrattività del sistema metropolitano rispetto ai flussi turistici, anche attraverso l'innovazione e la qualificazione dei sistemi di accoglienza e di ospitalità, con la valorizzazione turistica delle tante risorse caratteristiche del territorio e utilizzando la leva delle eccellenze culturali, storiche, paesaggistiche, enogastronomiche.

PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE *Sottoscritto il 29 Aprile 2015*

Punto B. Rilancio e innovazione del sistema produttivo

Innovazione e trasformazione del sistema produttivo

Azioni previste:

- promuovere un focus sulle filiere e sugli ambiti territoriali maggiormente colpiti dai processi di trasformazione e dalla crisi economica: il territorio della montagna, Per sperimentare in questi ambiti azioni innovative di dialogo tra capitale e lavoro, promuovendo percorsi di riqualificazione e**

Obiettivi generali del Focus Appennino:

- definire le strategie condivise dell'Appennino bolognese per il nuovo PSM 2.0 e per l'Accordo quadro per lo sviluppo della montagna del Programma regionale della montagna
- definire un piano di azioni nel breve (un anno) e medio periodo (3 anni)



FOCUS APPENNINO



Modalità operative:

- Il Focus è composto da Città metropolitana, Unioni di Comuni con territorio montano, Regione, Cciaa, Gal Appennino bolognese, Associazioni di impresa e organizzazioni sindacali -
- Il Focus è il luogo di condivisione delle strategie del territorio metropolitano per l'Appennino nel quadro delle strategie regionali;
- La strategia si definisce attraverso un Piano di azioni che si intende portare avanti sia per il PRM sia per il PSM 2.0.



FOCUS APPENNINO



Parole chiave:

- **selezione** delle strategie e quindi delle azioni: la montagna bolognese deve essere capace di scegliere gli ambiti su cui puntare;
- **trasversalità ed integrazione** delle azioni nel quadro della strategia (per es. filiere agricole con turismo; promozione imprenditoriale con agricoltura, etc..).

I gruppi di lavoro tematici - composti da referenti dei componenti del focus e da soggetti da coinvolgere ad hoc su specifiche tematiche - individuano le azioni e ne verificano la fattibilità

**Far crescere le imprese e il lavoro:
Strategia: Rilancio della Manifattura e
promozione imprenditoriale**

Azioni proposte:

- *consolidamento delle filiere produttive;***
- *promozione della nuova imprenditorialità;***
- *attrazione degli investimenti per nuovo sviluppo;***



**Far crescere le imprese e il lavoro:
Strategia: Promozione filiere agricole**

Azioni proposte :

- ***promozione della nuova imprenditorialità;***
- ***valorizzazione delle filiere.***



**Far crescere le imprese e il lavoro:
Strategia: Turismo sostenibile**

Azione proposta :

***Consolidamento del Tavolo
dell'Appennino, inteso come luogo della
definizione delle scelte di promozione e
valorizzazione del territorio dell'Appennino
come nuova destinazione turistica.***



Strategia: Semplificazione amministrativa

Azione proposta:

Sostenere il processo di ammodernamento amministrativo e di innovazione degli enti locali promuovendo i processi di fusione tra comuni e valorizzando le competenze e le capacità di erogare servizi alla scala delle Unioni di Comuni montani.



FOCUS APPENNINO



Strategia: Superamento delle criticità delle infrastrutture materiali e immateriali

Azioni proposte:

- ***Completamento degli interventi infrastrutturali previsti e potenziamento dei sistemi della mobilità pubblica e privata locale.***
- ***Affermare i diritti di cittadinanza digitale, agendo sia sul fronte delle infrastrutture sia per promuovere lo sviluppo e l'accesso a una nuova generazione di dati e servizi per cittadini ed imprese.***



FOCUS APPENNINO



<http://psm.bologna.it/>

<http://www.cittametropolitana.bo.it/appennino>

Area tematica: XIII Conferenza regionale della Montagna

